COMUNE DI CAVALESE

(Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
Periodo 2023 2024 2025

Approvato con deliberazione
giuntale n. 12, d.d. 31.01.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella Santuari

Approvato con deliberazione
consiliare n. 4, d.d. 27.02.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Raffaella Santuari

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott.ssa Elisabetta Zadra

Il DUP semplificato

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.
La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.
Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
   b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
   f) la gestione del patrimonio;
   g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
   h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
   i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

Gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, l'art.170 del TUEL DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii..

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.
L'art. 151, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recita: "Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. "L'art. 151, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede altresì: "Gli enti locali … presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno".
Il termine di presentazione del Dup del 31 luglio, è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato – Città del 18/2/2016; in questa sede, è stato ribadito il carattere solo ordinatorio della scadenza del Documento Unico di Programmazione e, subito dopo, la Fondazione dell'ANCI (IFEL) ha avuto modo di precisare che la Conferenza ha formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:
Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare.

Premessa

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato la Nadef (Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza), approvata dal Consiglio dei Ministri, che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate lo scorso 28 settembre, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.
Tra le principali misure contro il caro bollette, la Nadef, per il 2023, destina circa 21 miliardi di euro per le misure volte a contrastare il caro bollette, una delle voci più pesanti sul bilancio delle famiglie italiane da cui deriva anche l'impennata dell'inflazione. Al fondo, inoltre, si aggiungono circa 9 miliardi derivanti dal cosiddetto extragettito del 2022.
La previsione di crescita del Pil, contenuta nella Nadef nello scenario tendenziale a legislazione vigente, è stata rivista al rialzo per il 2022: da 3,3% a 3,7%, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6% allo 0,3%. Le previsioni per i due anni successivi, invece, sono rimaste invariate, ovvero all'1,8% nel 2024 e all'1,5% nel 2025. La relazione, inoltre, sottolinea che la crescita programmatica per il 2023 è dello 0,6%.
Per i prossimi anni, inoltre, si prevede una discesa costante del debito fino al 141,2% nel 2025, mentre un forte impegno sarà dedicato anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono gli investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	3,7	2,5	1,9
Deflatore consumi	1,6	6,6	4,5	2,3	1,9
PIL nominale	7,3	6,4	4,4	4,3	3,5
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,3	0,4	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,2	8,0	7,7	7,5
Costo lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	1,0	3,5	3,7	3,3	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,4	-0,8	-0,2	0,2	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).
(4) Settore privato.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia. Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli nella seconda metà del 2022 registrando un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia (dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea) e al repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione.

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2023-2025 si colloca in un contesto in cui, anche nel 2022 l'economia sta proseguendo il trend favorevole del 2021 (i dati nazionali sul terzo trimestre sono confortanti ed anche in Trentino si prevedono valori crescenti

grazie alla tenuta di tutti i comparti) mentre gli effetti del conflitto bellico, della crisi dei prezzi dell'energia ed il livello raggiunto dall'inflazione sono segnali di criticità ed attenzione. Obiettivo primario della programmazione provinciale è di garantire la messa a terra dei circa 2,5 miliardi di risorse derivanti dal PNRR/PNC, dai fondi strutturali della programmazione europea 2021-2027, dai fondi statali che finanziano strutture e infrastrutture, con particolare riferimento a quelle afferenti le Olimpiadi invernali 2026. Il contesto economico e sociale Nel 2022 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, supererà i 22,6 miliardi di euro, con un incremento di oltre 1,4 miliardi rispetto al valore del 2021. In termini di contributi alla crescita, la domanda interna fornisce un sostanziale apporto positivo, sostenuta dai consumi delle famiglie (+1,9 punti) e dagli investimenti (+1,6 punti). La domanda estera fornisce un contributo positivo più che controbilanciato però dalle importazioni. Le prospettive per l'anno 2023 scontano i rischi orientati ad un marcato ribasso connessi all'approvvigionamento di gas, alla dinamica inflattiva, nonché al rallentamento del commercio internazionale e all'aumento dei tassi di interesse, che influenzano il contesto macroeconomico generale.

Il Protocollo di finanza locale per il 2023 Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 è stato firmato il 28 novembre 2022. In materia di entrate per l'IMIS vengono confermate le agevolazioni su aliquote e detrazioni sui fabbricati a fini produttivi già vigenti e non viene prorogata l'esenzione per le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili. La Giunta provinciale intende di intervenire, con proposta di legge provinciale, su alcuni aspetti giuridici della normativa, per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali in materia tributaria ed al quadro di riferimento anche europeo. Relativamente al bonus idrico, la cui applicazione in ambito provinciale non è avvenuta data l'inapplicabilità della disciplina dettata da ARERA nell'ordinamento provinciale la Provincia intende stipulare un protocollo d'intesa con ARERA , per cui si rinvia al 2024 la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura. Nell'ambito della finanza locale viene creato il nuovo "Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni" di 40 milioni di euro, in cui una quota pari a 20 milioni è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni; un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 e infine una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022. Vengono stanziate le risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro. Il Fondo specifici servizi per il 2023 è incrementato rispetto al protocollo precedente per i servizi socio-educativi per la prima infanzia ed il trasporto urbano. In merito alle risorse per gli investimenti l'ex FIM, in ragione dei maggiori importi dei trasferimenti assegnati per l'aumento dei costi energetici, è limitato ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, ma la Giunta provinciale si impegna nell'ambito della manovra di assestamento 2023 a rendere disponibile anche per il 2024 e 2025 un volume di risorse annuale coerente con quello assegnato nel 2022. Vengono definiti i criteri di riparto del Fondo a sostegno degli interventi relativi all'edilizia scolastica comunale e asili nido, che ammonta a circa 21 milioni di euro e che verrà prioritariamente utilizzato per integrare quote del finanziamento PNRR rimodulate per alcuni progetti approvati dal Ministero dell'Istruzione relativi a nidi e scuole infanzia (Missione 4 Investimento 1.1) e per finanziare progetti di messa in sicurezza e riqualificazione di edifici scolastici candidati ma non finanziati a valere sul PNRR (Missione 4 Investimento 3.3). In tema di indebitamento data l'incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica, gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni. La disciplina in materia di personale introdotta nel precedente Protocollo viene confermata anche per il 2023. Vengono stanziate le risorse la copertura integrare degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali. Sempre in materia di personale si condivide la necessità di adoperarsi per dare piena attuazione entro il 30 giugno 2023 al trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante delle scuole infanzia. Infine, viene sospeso anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa definito nel Protocollo di finanza locale per il 2020.

Opportunità PNRR per la digitalizzazione, l'innovazione e la sicurezza nella pubblica amministrazione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Cavalese intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale del DUP 2023-2025; attraverso l'attività programmatoria si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale.

Nell'ambito del PNRR nazionale, sviluppato secondo le direttive del programma *Next Generation EU*, si è provveduto a introdurre una specifica missione basata su uno dei pilastri *NGEU*, ovvero la trasformazione digitale. In particolare, con la missione 1 del PNRR nazionale, si è provveduto all'introduzione della componente 1, ovvero l'*M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*.

Infatti, una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale.
La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero "alleato" del cittadino e dell'impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le "distanze" tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia. Questo è ancora più vero alla luce della transizione "forzata" al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto mettendo in evidenza i ritardi accumulati su questo fronte dalla nostra PA e facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti di essa.
Il percorso di digitalizzazione della PA sarà accompagnato da importanti sforzi di riforma: di seguito sono descritti alcuni investimenti in cui si articola.

Tra le diverse tipologie di investimento proposte dalla componente 1, si riportano in particolare le seguenti:

1. Investimento 1.2 - abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali: Per accompagnare la migrazione della PA al cloud è previsto un programma di supporto e incentivo per trasferire basi dati e applicazioni, in particolare rivolto alle amministrazioni locali. Le amministrazioni potranno scegliere all'interno di una lista predefinita di provider certificati secondo criteri di adeguatezza rispetto sia a requisiti di sicurezza e protezione, sia a standard di performance. Il supporto alle amministrazioni che aderiranno al programma di trasformazione sarà realizzato con "pacchetti" completi che includeranno competenze tecniche e risorse finanziarie.
   In una logica di vera e propria "*migration as a service*" si aiuteranno le amministrazioni nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione.
   Per facilitare l'orchestrazione di questa significativa mole di lavoro è creato un team dedicato a guida MITD, incaricato di censire e certificare i fornitori idonei per ogni attività della trasformazione e, successivamente, di predisporre "pacchetti"/moduli standard di supporto (che ogni PA combinerà a seconda dei propri bisogni specifici). Per le PA locali minori, che non hanno la massa critica per una gestione individuale, verrà resa obbligatoria l'aggregazione in raggruppamenti ad hoc per l'esecuzione dell'attività di trasformazione/migrazione (secondo criteri specifici e predefiniti).
   La transizione al cloud favorita da questo investimento è funzionale anche lo sviluppo di un ecosistema di imprese e startup in grado di integrare e migliorare l'offerta e la qualità di prodotti software per la PA.

2. Investimento 1.4 - Servizi digitali e cittadinanza digitale: Lo sforzo di trasformazione sugli elementi "di base" dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è

accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app "IO" (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA).
In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.
Sono anche sviluppate sperimentazioni in ambito mobilità (*Mobility as a Service*) per migliorare l'efficienza dei sistemi di trasporto urbano. Inoltre, per permettere un'orchestrazione fluida di tutti i servizi sopra descritti, è rafforzato il sistema di identità digitale, partendo da quelle esistenti (SPID e CIE), ma convergendo verso una soluzione integrata e sempre più semplice per gli utenti.
Infine, si prevede anche un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l'accessibilità "per tutti", armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

Il Comune di Cavalese - per tramite del proprio Responsabile per la transizione al digitale (RTD) - molto attento alle esigenze manifestate dalle Istituzioni europee e nazionali, ha seguito con estremo interesse gli interventi proposti nell'ambito del PNRR M1C1, aderendo a diversi avvisi pubblicati mediante la piattaforma https://padigitale2026.gov.it.
In particolare, si riepilogano di seguito gli interventi in cui il Comune di Cavalese ha riposto il proprio interesse, anticipando fin d'ora che nel corso dei prossimi mesi si provvederà a aderire a ulteriori avvisi che verranno pubblicati attraverso la predetta piattaforma.

1. Avviso 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici: un intervento che consentirà all'Ente di finanziare la sostituzione del proprio sito web (www.comunecavalese.it) mediante l'ultima versione approvata del modello ComunWEB, approvata e conforme alle linee guida di Designers Italia, team nazionale di riferimento per la progettazione dei servizi pubblici digitali. Inoltre, saranno introdotti circa 30 servizi digitali che saranno messi a disposizione dei cittadini. L'adesione all'avviso in parola ha consentito al Comune di Cavalese l'accesso a un finanziamento dell'importo di € 79.922,00 (la predetta somma è stata finanziata con decreto n. 32 – 2 / 2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per la trasformazione digitale).

2. Avviso 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali: un intervento che consentirà all'Ente in una prima fase la migrazione di tutti gli applicativi software in uso, attraverso piattaforme più moderne e in cloud, facilitando e incrementando la qualità del lavoro e la produttività. L'adesione all'avviso in parola ha consentito al Comune di Cavalese l'accesso a un finanziamento dell'importo di € 77.897,00 (la predetta somma è stata finanziata con decreto n. 28 – 3 / 2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per la trasformazione digitale).

3. Avviso 1.4.4 – SPID/CIE – Servizi e cittadinanza digitale: un intervento che consentirà all'Ente di implementare l'accesso ai propri servizi digitali attraverso strumenti di autenticazione digitali ed elettronici, al fine di garantire la sicurezza dei dati e degli utilizzatori. L'adesione all'avviso in parola ha consentito al Comune di Cavalese l'accesso a un finanziamento dell'importo di € 14.000,00 (la predetta somma è stata finanziata con decreto n. 24 – 5 / 2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per la trasformazione digitale).

4. Avviso 1.4.3 – App IO: un intervento che consentirà al Comune di Cavalese di procedere alla pubblicazione di una serie di servizi digitali (34 servizi) nell'App IO che saranno messi a disposizione nell'ambito degli altri interventi sopra richiamati. L'adesione all'avviso in parola ha consentito al Comune di Cavalese l'accesso a un finanziamento dell'importo di € 8.262,00 (la predetta somma è stata finanziata con decreto n. 25 – 3 / 2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento per la trasformazione digitale).

Pertanto, al momento, risultano essere finanziati nell'ambito del PNRR M1C1, interventi per € 180.081,00.
In ultimo, nel corso delle prossime settimane, nell'ambito dei progetti riguardanti la piattaforma nazionale digitale dati (PDND) che sarà posta a regime entro il mese di settembre del 2023, il Comune di Cavalese valuterà l'adesione a ulteriori avvisi riguardanti attività specifiche di collegamento dell'Ente all'interno della predetta piattaforma, con conseguenti ulteriori finanziamenti.

LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO
Azioni e progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2020-2025

Gli obiettivi strategici del Comune di Cavalese sono frutto di un lavoro di ascolto della popolazione avvenuto attraverso un sondaggio e una cinquantina di incontri tecnici che si sono tenuti sul territorio prima e dopo le elezioni amministrative del 20-21 settembre 2020. Ogni azione programmata è anche il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione di dati raccolti in ogni ambito territoriale.

ASCOLTO E TRASPARENZA

L'ascolto, che caratterizzerà il cammino del Comune fino al settembre 2025, si è concretizzato attraverso lo sportello previsto il lunedì e il mercoledì mattina, dove la popolazione può incontrare sia il Sindaco che il Capo frazione di Masi.

SFIDE DA AFFRONTARE

Il Comune di Cavalese fa tesoro delle riflessioni che impone la pandemia di Covid-19 che da una parte induce a evitare scelte "non necessarie" e a rispettare le distanze, le regole restrittive e quelle di igiene, dall'altra ci pone la sfida di superare la crisi sanitaria, economica e sociale in corso.
L'intenzione è di rispondere a questa emergenza con forza e determinazione, anche tessendo rapporti di vicinanza, consapevoli che ogni difficoltà si supera insieme.
In questo senso, tutti noi siamo chiamati a collaborare, attraverso proposte, analisi, critiche e riflessioni. Ognuno di noi può essere la risorsa che fa la differenza.
Noi tutti ci auguriamo che, al di là del dibattito politico, resti forte e prioritario l'obiettivo di sostenere le imprese e i cittadini alle prese con un evento di importante impatto sanitario, economico ed emotivo.
Questa legislatura ci avvicinerà all'evento olimpico del 2026 che impone scelte consapevoli e lungimiranti, oltre a una costante collaborazione con la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, i Comuni, la Provincia e gli enti coinvolti nell'organizzazione e nella promozione del nostro territorio. Lavoreremo insieme affinché siano risolti i problemi di viabilità e mobilità, volti a migliorare la qualità della vita. Anche la riforma provinciale del turismo imporrà nuovi equilibri e nuove collaborazioni con la Val di Cembra e l'Altopiano di Pinè.
Affrontiamo un momento di grandi cambiamenti. Per mantenere la rotta ci affidiamo alla saggezza dei nostri anziani e alle nostre tradizioni che ci invitano a dare valore alla terra, ai suoi frutti e tutte le creature vegetali e animali che la popolano. In questa direzione Cavalese dovrà affondare le radici nella sua cultura, anche valorizzando il suo patrimonio storico e artistico. Siamo già partiti occupandoci della ricostruzione del Teatro di Cavalese. Nel primo anno di legislatura abbiamo già sciolto diversi nodi burocratici, per accelerare l'inizio dei lavori.
Le linee programmatiche del Comune di Cavalese seguono fedelmente i propositi già espressi nel programma elettorale. Sono azioni, progetti e obiettivi che hanno ricevuto un largo consenso. Anche per questo meritano di essere realizzati con oculatezza e in tempi brevi. Sarà nostra cura, in sintonia con il Consorzio dei Comuni, attivarci per recuperare risorse di finanziamenti di opere pubbliche attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

AZIONI SOSTENIBILI

Le azioni di sviluppo in programma rispettano l'ambiente anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Uno degli obiettivi prioritari per noi è quello di prenderci cura nel quotidiano delle relazioni con i cittadini, del bene e dell'ambiente comune. In un'ottica di far diventare Cavalese e Masi, potenziando servizi ai cittadini e ai turisti nazionali, implementando digitalizzazione servizi pubblici: in particolare azione concrete:

- Maggiore estensione della fibra
- pagamento delle soste attraverso Mycicero e dotando anche di strumenti innovativi la polizia municipale nello svolgimento della propria attività amministrativa.

SALUTE, FAMIGLIA E SERVIZI PER DISABILI E ANZIANI

Durante l'emergenza Covid-19 ci siamo ancor di più resi conto di quanto sia fondamentale il ruolo del nostro Ospedale e di quanto sia importante prendersi cura degli anziani.
Lavoreremo per ricostruire l'ospedale delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra al posto dell'edificio esistente, con più spazio per ortopedia e chirurgia e più attento a tutti i servizi di urgenza fino a quelli per le mamme, per l'infanzia, per gli anziani e per le cronicità emergenti. Prioritario, inoltre, il potenziamento del pronto soccorso. Attenzione particolare, infine, alle terapie semi-intensive a supporto degli ospedali

centrali-regionali.
È nostro impegno difendere l'Ospedale e la Natalità e ottenere il potenziamento dei servizi sanitari territoriali in sinergia con l'Ospedale e con le associazioni. Al suo interno occorre creare una camera mortuaria più dignitosa.
Servizi per l'infanzia: potenziamento servizi pediatrici post-natalità (ostetrica di comunità, neuropsichiatria infantile, fisiokinesiterapia, pediatria e altri servizi). A tal riguardo, la nostra intenzione è quella di collaborare a stretto contatto con i professionisti sanitari che operano sul nostro territorio con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle donne, trovando spazi adeguati per servizi dedicati a percorsi pre-natalità e post-natalità.
Durante l'emergenza sanitaria è stata sottoscritta una convenzione con l'Azienda sanitaria per attivare a Cavalese un centro vaccinale, che proseguirà la sua attività.
Eliminazione delle barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti di disabili e anziani e certificazione di Cavalese come comune aperto e accessibile.
Attivazione di un servizio di mensa scolastica. Durante questo primo anno abbiamo già dato la disponibilità del Palafiemme per implementare tale servizio, consci che si tratta di una soluzione temporanea.
Creazione di un servizio di accompagnamento volontario per aiutare gli anziani a muoversi in paese o in valle (spesa, visite mediche, parrucchiera e altro).

AMBIENTE, PAESAGGIO, ENERGIA, FORESTE e ARREDO URBANO
Sposando il concetto di "città intelligente" (smart city), pianificando ogni azione all'insegna dell'eco-sostenibilità attraverso strategie di comunicazione, efficienza energetica, salvaguardia delle biodiversità, ottimizzazione dei servizi e della mobilità per migliorare la qualità della vita.
Reinvestimento oculato delle risorse derivanti dal bosco. Gestione dell'emergenza bostrico.
Potenziamento della viabilità ciclopedonale.
Acquisto di un nuovo automezzo green per il trasporto pubblico-turistico.
Riqualificazione e cura del verde urbano a Cavalese e Masi, dai centri alle periferie, con interventi di rivitalizzazione naturalistica ed estetica. A tal riguardo abbiamo riqualificato il Giardino della Magnifica Comunità di Fiemme.
Sostegno a progetti di altri enti (es. Bioenergia Trentino, Fiemme Servizi, P.A.T) che favoriscano la sostenibilità ambientale, come la creazione di un biodigestore. JUNKER
Potenziamento della centralina idroelettrica del Tabià.
Valorizzazione e riapertura di antichi sentieri e passeggiate sul territorio comunale.
E' stata realizzata la progettazione relativa alla passeggiata degli Alpini, comprensiva della zona ricreativa di Montebello, verrà realizzata la riqualificazione della zona ricreativa della Cascata e verrà progettata la riqualificazione degli accessi alla località Lucianella e la riqualifica della torretta rossa.
È stato effettuato l'aggiornamento del nuovo piano decennale di gestione del patrimonio forestale.
Riqualificazione degli ingressi est-ovest del paese. Riqualificazione del Parco della Pieve. Rifacimento delle bacheche per la segnaletica urbanistica del centro storico.

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO
Lavoriamo per prenderci cura della nostra terra e delle nostre aziende agricole, attraverso azioni puntuali, che favoriscano la biodiversità e la valorizzazione dei prodotti locali.
Completamento dell'antica via del fieno (Strada del Fen); progettazione e sistemazione della viabilità rurale.
Riqualificazione della "Stala dele caore" in località Monti con contributo PAT.
Inserimento di Cavalese e della Val di Fiemme nel progetto di finanziamento europeo leader per lo sviluppo rurale, recupero risorse per investimenti infrastrutturali.
Recupero manufatti tradizionali, terrazzamenti e sentieri.
Bonifica e sistemazione delle aree incolte, privilegiando un ritorno alle antiche colture.

LAVORI PUBBLICI e ARTIGIANATO
Attorno alla riqualificazione urbanistica del centro storico, dedicheremo massima attenzione alla viabilità di Masi e alle periferie.
A Cavalese
Progettazione esecutive del Teatro, riportandolo agli antichi splendori e rispettando la volontà popolare.
Progettazione e realizzazione di un'area pedonale permanente al posto delle ex Poste con parcheggio interrato previa acquisizione/permuta dal Demanio.

Ristrutturazione scuola elementare Bosin di Cavalese.
Investimenti sulla rete idrica e illuminazione pubblica.
In accordo con Bioenergia Fiemme è prevista la realizzazione del completamento della rete di teleriscaldamento, con realizzazione di una pompa di rilancio nella zona nord-est del paese (via Matteotti, via Daiano).
Realizzazione servizi igienici pubblici.
Riqualificazione della sede comunale di Via Bronzetti, e in particolare degli uffici al piano terra ex-Inps.
A Masi
Massima collaborazione con la PAT per la realizzazione della rotonda a Masi.
Manutenzione straordinaria di via Pizzoni, a seguito della posa della rete del metano.
Manutenzione delle strade e riqualificazione urbana.
Concorso d'idee per la realizzazione di un Bici grill lungo l'asse dell'Avisio.
Opere di protezione civile, sistemazione del "corozo" in loc. Marco con allargamento della strada, in accordo con il servizio di opere pubbliche della PAT. Messa in sicurezza Piani di Milon e Viazzi Longhi.
Posizionamento delle reti paramassi in via Avisio.
Metanizzazione dell'abitato e della zona produttiva Podera, nella quale saranno previste opere di urbanizzazione.

URBANISTICA E PATRIMONIO
Lo sviluppo urbanistico del paese deve coniugare l'armonia degli interventi con rapidità e snellezza della parte burocratica.
Razionalizzazione e riqualifica del patrimonio edilizio comunale.
Aggiornare il PRG per agevolare il recupero del centro storico.
Adeguamento dello strumento urbanistico locale alle nuove norme provinciali.
Incarico per la definizione di stime per successive compravendite di immobili comunali.

CULTURA E ISTRUZIONE
Cavalese è uno dei pochi borghi alpini con una così vasta offerta culturale. Nel nostro territorio, così ricco di storia e bellezza, la cultura è la carta più appetibile da giocare per salvare l'economia e favorire l'occupazione. Il nostro patrimonio artistico e storico deve essere accessibile a tutti.
Progetto di promozione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio storico-artistico affinché Cavalese si affermi come meta culturale "obbligatoria" della nostra regione e possa essere riconosciuta fra i Borghi più belli d'Italia.
Organizzazione di trekking urbani, mostre itineranti e spettacoli di luci, parole e musica, in collaborazione con il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e il Museo d'Arte Contemporanea e con il coinvolgimento dell'Università della Terza Età.
Creazione di un "Percorso culturale" che evidenzi le tappe d'interesse storico-artistico attraverso segnalazioni interattive e mappe cartacee-digitali, con il coinvolgimento di giovani guide in modo da favorire la crescita di nuovi posti di lavoro nel settore del turismo culturale e di attrarre visitatori in ogni periodo dell'anno.
Valorizzazione di edifici storici, case e fontane del paese (utilizzo QR code, app aggiornata con cura, guida per ipovedenti e collocazione di targhe che identificano i luoghi di pregio).
Ampliamento dell'attività e dei servizi della Biblioteca.
Sensibilizzazione dei giovani ai temi della partecipazione e della cittadinanza attiva, attraverso progetti ed incontri in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.

TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE
Se il turismo sportivo va rivitalizzato per restare al passo con i tempi, l'offerta di un turismo culturale e naturalistico a Cavalese e Masi deve strutturarsi poiché la domanda è destinata ad aumentare.
Anche il turismo gastronomico è in costante crescita, ed è quindi importante non farsi cogliere impreparati.
Progettazione di tre Percorsi, con adeguata segnaletica e mappa cartacea-digitale, per rivelare tutte le bellezze naturalistiche e culturali del Comune.
In vista dei Giochi Olimpici 2026, progettazione tempestiva degli interventi da eseguire, in modo da adottare le soluzioni migliori a favore dell'eco-sostenibilità.
Passeremo dal concetto di "eventi di intrattenimento" all'organizzazione di eventi turistici innovativi e originali, capaci di veicolare la nostra immagine, i nostri prodotti gastronomici e la nostra cultura.
Promozione della passeggiata Rio Gambis con eventi culturali e enogastronomici.

Sostegno alle attività economiche presenti sul territorio comunale attraverso progetti realizzati in collaborazione con esperti del settore.
Promozione delle bellezze del comune di Cavalese attraverso la creazione di una pagina Instagram ufficiale.

STRUTTURE SPORTIVE

Le importanti infrastrutture sportive di Cavalese non devono essere un fardello che genera faziose discussioni sui loro costi, ma una risorsa per l'economia turistica, per il tessuto sociale e per la crescita dei giovani di Cavalese e di tutta la valle. Anche la recente pandemia ha rivelato il grande bisogno di spazi dove fare sport. Noi li abbiamo. Dobbiamo solo prendercene cura.
Abbiamo impianti che hanno compiuto ormai 40 anni. Necessitano di revisioni e adeguamenti.
Il bacino d'utenza delle infrastrutture è rappresentato da privati e associazioni di tutta la comunità territoriale fiemmese.
Sostegno ad un progetto promosso da un'associazione sportiva locale al fine di realizzare presso i Campi delle bocce una struttura per il padel.
Manutenzione straordinaria del manto sintetico dei campi di calcio e di basket presso l'Oratorio.
Riqualificazione pista atletica, attraverso contributi anche da parte di altri enti.
Progettazione esecutiva per il rifacimento della copertura dello Stadio del ghiaccio.

GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTADINANZA ATTIVA, TRASPARENZA e SICUREZZA

Il nostro tessuto sociale sente il bisogno di vicinanza, coinvolgimento e trasparenza. Adotteremo soluzioni concrete che supportino il volontariato. Ad ogni passo, in ogni azione, prenderemo per mano il nostro futuro, fornendo ai giovani spazi, risorse e progetti adeguati, partendo da un'operazione di ascolto fra i banchi del Consiglio comunale.
Ci attiveremo per creare un "Consiglio comunale dei giovani" per avvicinare i ragazzi alla gestione del bene comune e per intercettare le loro esigenze.
Laboratori e incontri per prevenire e combattere le droghe e le ludopatie, stimolando la ricerca di una realizzazione personale.
Sostegno alla Banda comunale per l'acquisto delle divise e compartecipazione alla realizzazione di un libro sulla storia del Corpo dei Vigili del Fuoco locale.
Abbiamo creato la pagina Facebook e il canale Telegram del Comune per informare i cittadini sull'operato dell'Amministrazione e per comunicazioni di pubblica utilità.
Completamento dell'impianto di videosorveglianza urbano.

Per realizzare questi progetti, ci avveleremo delle competenze di Assessori e Consiglieri e delle professionalità dei nostri Uffici e Servizi Comunali, oltreché di quelli Provinciali e Regionali, di Enti territoriali e di esperti di singoli settori che vorranno supportarci e consigliarci. La nostra intenzione è di attingere risorse economiche da fondi provinciali, regionali ed europei, partecipando a concorsi pubblici. Per alcuni progetti cercheremo anche il supporto dei privati.

Ringraziamo i cittadini per la fiducia che hanno riposto in noi.
Ringraziamo tutto il Consiglio Comunale, composto da uomini e donne che hanno speso e continueranno a spendere energie importanti per progettare un futuro migliore per Cavalese.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

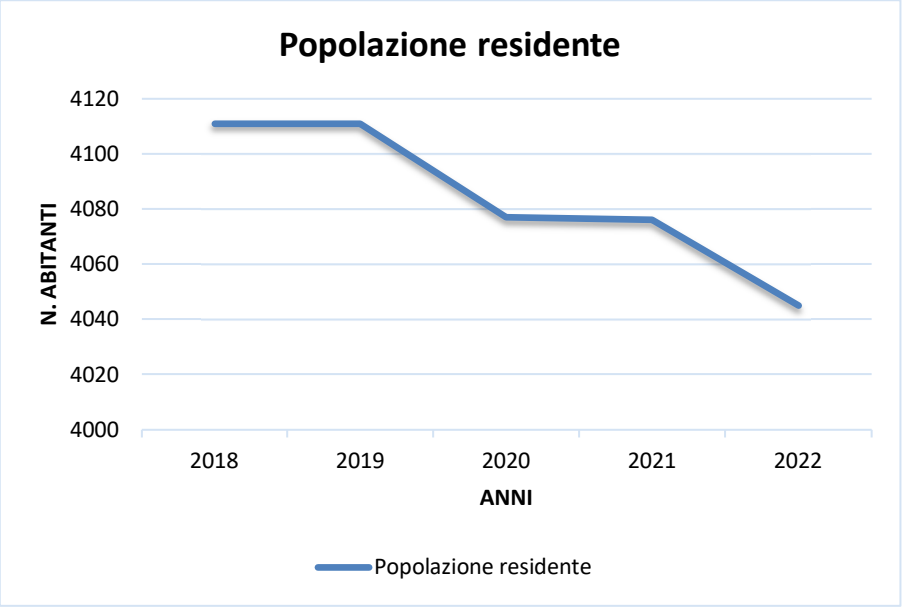
Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Cavalese.

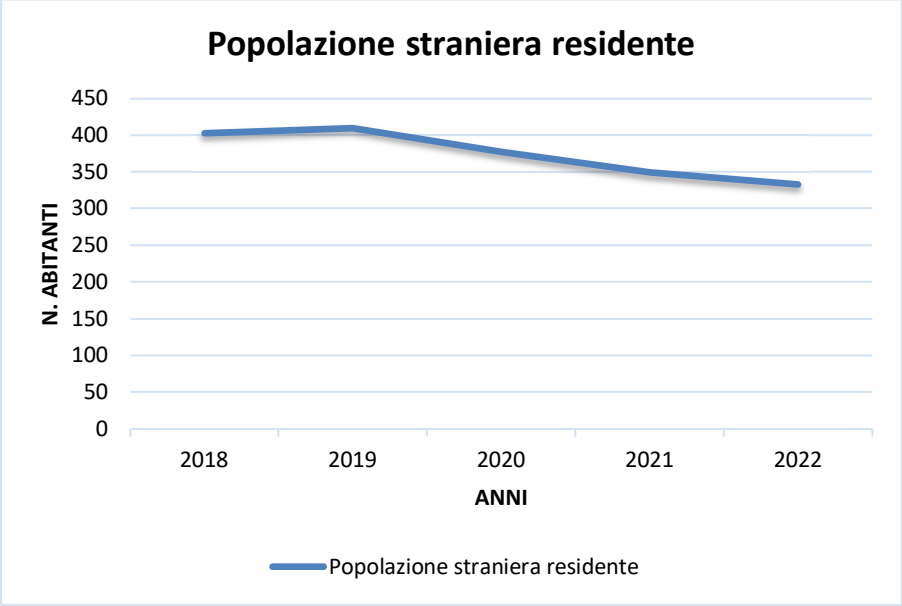
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	4.111	4.111	4.077	4.076	4.045
Maschi	1.973	1.985	1.967	1.963	1.954
Femmine	2.138	2.126	2.110	2.113	2.091
Famiglie	1.862	1.881	1.878	1.876	1.864
Stranieri	402	410	377	349	333
n. nati (residenti)	29	24	27	31	30
n. morti (residenti)	36	59	44	44	36
Saldo naturale	-7	-35	-17	-13	-6
Tasso di natalità	7,08	5,8	6,5	7,6	7,3
Tasso di mortalità	8,79	10,4	10,7	10,8	8,8
n. immigrati nell'anno	185	181	120	124	151
n. emigrati nell'anno	141	146	137	135	176
Saldo migratorio	+44	+35	-17	-11	-25

POPOLAZIONE RESIDENTE

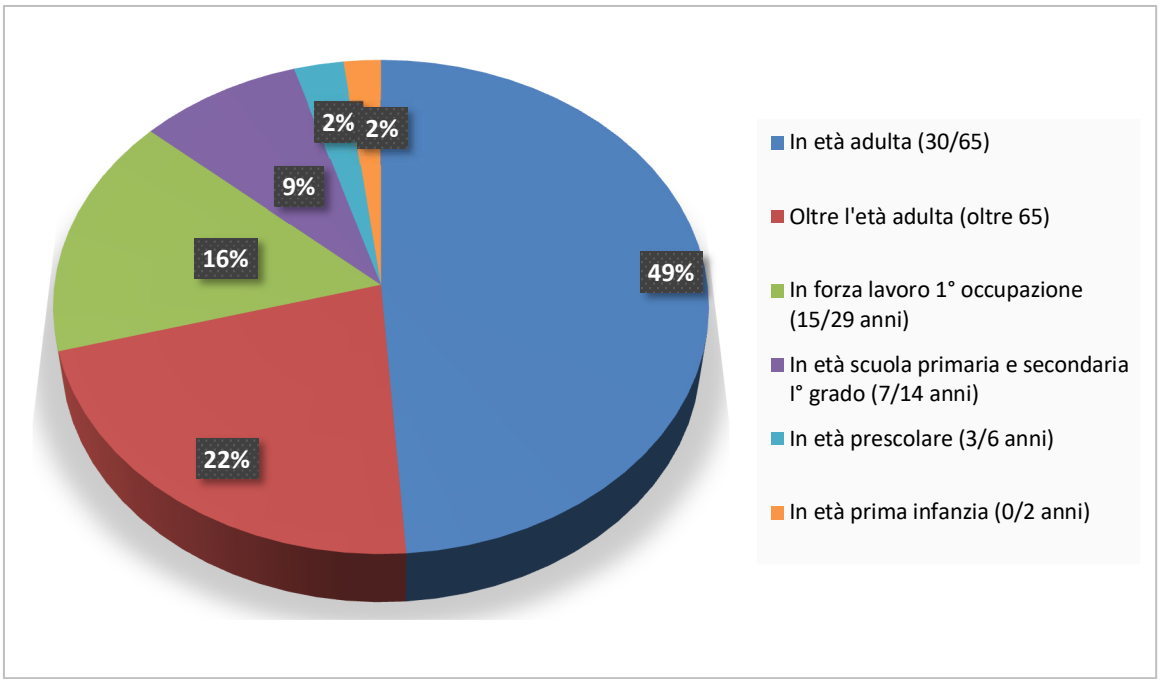


POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE



Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2022
Popolazione al 31.12.2022	**4.045**
In età prima infanzia (0/2 anni)	81
In età prescolare (3/6 anni)	108
In età scuola primaria e secondaria I° grado (7/14 anni)	355
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	640
In età adulta (30/65)	1977
Oltre l'età adulta (oltre 65)	884

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE



Nel Comune di Cavalese alla fine del 2022 risiedono 4.045 persone, di cui 1.954 maschi e 2.091 femmine, distribuite su 45,38 kmq con una densità abitativa pari a 89,14 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

- sono stati iscritti 30 bimbi per nascita e 151 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 36 persone per morte e 176 per emigrazione;

Il saldo demografico subisce ancora una leggera diminuzione.
La dinamica naturale è sostanzialmente stabile.
La dinamica migratoria risulta contenuta.
L'età media dei residenti è di circa 45 anni.

caratteristiche delle famiglie residenti	2018	2019	2020	2021	2022
n. famiglie	1.862	1.881	1.878	1.876	1.864
n. medio componenti	2,20	2,21	2,16	2,17	2,17

Data di Riferimento	01.01.2019	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023
n. asili	2	2	2	2	2
n. alunni iscritti	79	89	70	71	68
n. alunni di Cavalese	16	74	58	59	54

*dati forniti dalla Federazione Provinciale Scuole Materne del Trentino FPSM

Reddito

Il reddito medio imponibile per il Comune di Cavalese, elaborato sulle dichiarazioni fiscali 2021 anno di imposta 2020 delle persone fisiche con domicilio fiscale, è di € 16.483 per n. 3.207 dichiarazioni.

Confronto redditi dichiarati: dati Cavalese con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Numero Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Cavalese	3.207	4.077	79%	€ 67.202.111	€ 20.955	€ 16.483
Provincia di Trento	424.451	542.166	78%	€ 9.344.280.725	€ 22.015	€ 17.235
Trentino-Alto Adige	852.779	1.077.078	79%	€ 19.724.530.505	€ 23.130	€ 18.313
Italia	41.180.529	59.236.213	70%	€ 865.100.000.000	€ 21.570	€ 14.604

(Elaborazione su dati del MEF relativi all'anno d'imposta 2020-dichiarazioni 2021)

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Risultanze del Territorio

Superficie territoriale 45,38 kmq
Risorse idriche:
- Torrente Avisio
- Rio Gambis
- Rio val di Ronco
- Rio Primavalle a confine con Castello-Molina di Fiemme e con Ville di Fiemme (Carano)
- Rio Lagorai (stazione fondovalle Funivie)
- Rio Arizol (Masi di Cavalese)

Strade:
autostrade Km. /
strade extraurbane Km. 11
strade urbane Km. 30
strade locali Km. 20
itinerari ciclopedonali Km. 4

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Cavalese sono i seguenti:
- Piano regolatore generale vigente;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7;
- Piano Regolatore Generale adottato definitivamente, parzialmente in salvaguardia.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio:

Titoli edilizi (*)	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Permessi di costruire	*70*	*50*	*52*	69	**71**
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)	*59*	*65*	*53*	66	**74**
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (CILA)	*30*	*21*	*26*	76	**78**
Comunicazioni di Manutenzione Straordinaria	*156*	*168*	*201*	170	**142**

* dati forniti dall'Ufficio tecnico comunale

Uso del suolo

Comune di CAVALESE	SUPERFICIE PIANIFICATA															TOTALE ha	%
superficie territorio comunale	**4.536,39**															**4.471,81**	**98,58%**
USO DEL SUOLO																	
Insediativo	**1** 24,43	**2** 77,45	**3** 7,35	**4** 21,06	**5** 13,16	**6** 5,43										148,8817	3,28%
***ripartizione* Insediativo**																	
1 Centro storico	24,4 A101	0,03 A208														24,4349	0,54%
2 Residenziale o misto	67,82 B101	5,11 B103	1,62 C101	2,89 C102												77,446	1,71%
3 Alberghiero	6,92 D202	0,43 D203														7,3452	0,16%
4 Servizi /scolastico -ospedaliero-ricreativo	0,82 F101	1,59 F103	1,9 F107	0,48 F108	1,45 F109	2,09 F113	1,54 F116	1,79 F201	1,04 F202	1,89 F203	0,46 F204	0,54 F205	1,72 F207	3,13 F208	0,62 F801	21,0571	0,46%
5 Verde e parco pubblico	8,92 F301	4,24 F302														13,166	0,29%
6 Viabilità / parcheggi	1,97 F305	3,46 F306														5,4326	0,12%
Produttivo industriale/artigianale	3,25 D104	4,29 D105	0,89 L101	0,66 L102												9,0788	0,20%
Commerciale																0,0000	0,00%
Agricolo	79,18 E103															79,1804	1,75%
Agricolo di pregio	222,96 E104															222,9619	4,91%
Bosco	2523,71 E106															2523,7107	55,63%
Pascolo	453,95 E107															453,948	10,01%
Aree ad elevata integrità	1033,28 E108	0,77 Z101														1034,0495	22,79%

Legenda tabella superficie pianificata:

zona	Zona	descrizione	Zona	zona	descrizione
USO DEL SUOLO			**ripartizione insediativo**		
Insediativo			***Centro storico***	A101	insediamento storico
				A208	demolizione
Produttivo industriale/artigianale	D104	aree produttive locali	***Residenziale o misto***	B101	area residenziale esistente-satura
	D105	aree produttive locali di progetto		B103	area residenziale di completamento
	L101	discariche inerti		C101	area di nuova espansione
	L102	discariche rifiuti solidi urbani		C102	area residenziale per edilizia abitativa pubblica
Commerciale			***Alberghiero***	D202	alberghiere tradizionali
				D203	villaggio alberghiero
Agricolo	E103	area agricola	***Servizi /scolastico-ospedaliero-ricreativo***	F101	attrezzature servizi civili e amministrative
				F103	attrezzatura scolastica e culturale
Agricolo di pregio	E104	area agricola di pregio		F107	attrezzatura sportiva all'aperto
				F108	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
Bosco	E106	area a bosco		F109	attrezzatura sportiva al coperto
				F113	attrezzatura ospedaliere
Pascolo	E107	area a pascolo		F116	attrezzatura tecnologica
				F201	attrezzatura servizi civili e amministrative
Aree ad elevata integrità	E108	area a elevata naturalità		F202	attrezzatura servizi civili e amministrative di progetto
	Z201	area a tutela ambientale		F203	attrezzatura scolastica e culturale
	Z203	difesa paesaggistica		F204	attrezzatura scolastica e culturale di progetto
	Z301	vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale		F205	attrezzatura religiosa
	Z303	sito archeologico		F207	attrezzatura sportiva all'aperto
	Z309	sito di interesse comunitario		F208	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
	Z317	riserva naturale comunale		F801	attrezzature servizi cimiteriali
	Z317	riserva naturale comunale	***Verde e parco pubblico***	F301	verde pubblico parco pubblico
	Z403	confine comunale		F302	verde pubblico progetto
	Z404	perimetro centro abitato	***Viabilità / parcheggi***	F305	parcheggio
	Z502	piano attuativo ai fini speciali		F306	parcheggio di progetto
	Z504	piano di lottizzazione		F403	viabilità di prima categoria esistente
	Z508	area soggetta a piano guida		F406	viabilità di seconda categoria esistente
				F409	viabilità di terza categoria esistente
				F410	viabilità di terza categoria da potenziare
				F415	viabilità locale esistente
				F416	viabilità locale da potenziare
				F417	viabilità locale di progetto

Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2023	2023	2024	2025
Scuole materne	n° 2	posti n° 68	posti n° 68	posti n° 68	posti n° 68
Scuole elementari	n° 2	posti n° 175	posti n° 175	posti n° 175	posti n° 175
Scuole medie	n° 1	posti n° 290	posti n° 290	posti n° 290	posti n° 290
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
Farmacie comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
Esistenza depuratore		X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No
Rete acquedotto in km.		80	80	80	80
Aree verdi parchi e giardini		n° 15	n° 15	n° 15	n° 15
		Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30	Ha. 30
Punti alimentazione rete illuminazione pubblica		n° 30	n° 30	n° 30	n° 30
Lampioni illuminazione pubblica		N° 1.600	N° 1.600	N° 1.600	N° 1.600
Rete gas in km.		0	0	0	0
Raccolta differenziata		X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No	X Si ☐ No

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2023	Programmazione		
		2023	2024	2025
Acquedotto (numero utenze) *	4.247	4.247	4.247	4.247
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	3.865	3.865	3.865	3.865
- Bianca KM	35	35	35	35
- Nera KM	35	35	35	35
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì	Sì	Sì	Sì
Piano di classificazione acustica	No	No	No	No
Discarica Ru/Inerti	0	0	0	0
CRM/CRZ	0	0	0	0
Teleriscaldamento	Sì	Sì	Sì	Sì
Fibra ottica	Sì	Sì	Sì	Sì

*dati forniti da ufficio entrate e ufficio tecnico comunale

Economia insediata

L'economia del Comune di Cavalese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.
Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura (48 imprese attive nel 2022) e delle costruzioni (95 imprese attive nel 2022). Il settore turistico, ad ogni modo, resta quello principale, sebbene il tessuto produttivo del territorio sia caratterizzato dalla presenza di numerose imprese di piccole e medie dimensioni operanti soprattutto nel settore artigianale (si vedano le tabelle seguenti).

Per quanto riguarda l'andamento della stagione turistica 2022 in base ai dati forniti dall'APT, il mercato turistico della Val di Fiemme ha recuperato i numeri pre COVID, ed in particolare, per quanto riguarda il Comune di Cavalese si è registrato un incremento del numero degli arrivi del settore alberghiero pari al 78,62% rispetto al 2021. Sempre nel settore alberghiero è registrato invece una leggera diminuzione dei giorni di permanenza medi.

In tale contesto il numero di imprese presenti sul territorio di Cavalese è rimasto sostanzialmente stabile con un aumento di 13 imprese attive nel 2022. L'Amministrazione comunale consapevole del ruolo che deve svolgere l'ente pubblico in una realtà turistica come quella di Cavalese promuove una serie di iniziative tese a sostenere attività e interventi che contribuiscono a migliorare l'offerta turistica, agendo in sinergia con gli operatori economici del settore.

Rilevazione della movimentazione turistica nel comune di Cavalese

ANNO	SETTORE ALBERGHIERO		SETTORE EXTRALBERGHIERO		TOTALE GENERALE		PERMANENZA MEDIA ALBERGHI	PERMANENZA MEDIA EXTRA ALBERGHIERO	PERMANENZA MEDIA GENERALE
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE			
2018	62.940	264.631	45.199	471.817	**108.139**	**736.448**	**4,20**	**10,44**	**6,81**
2019	58.696	251.371	44.866	470.342	**103.562**	**721.713**	**4,28**	**10,48**	**6,97**
2020	36.813	159.443	31.372	388.535	**68.185**	**547.978**	**4,33**	**12,38**	**8,04**
2021	33.479	143.769	28.797	361.181	**62.276**	**504.950**	**4,29**	**12,54**	**8,11**
2022**	59.801	242.110	15.969	83.497	**75.770**	**325.607**	**4,05**	**5,23**	**4,30**

*dati forniti dall'A.P.T. della VALLE di FIEMME, PINE', CEMBRA soc.cons.r.l.

**Per l'anno 2022 i dati sono provvisori, in quanto non sono ancora stati consolidati dalla Provincia Autonoma di Trento.
Per l'anno 2022 a differenza degli anni precedenti i dati forniti relativi al settore extralberghiero non includono arrivi/presenze delle seconde case.

Imprese presenti sul territorio divise per categorie. (anni 2020/2021/2022) (*)

Settore	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022**	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	50	50	45	45	48	48
C Attività manifatturiere	27	26	27	24	28	25
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	2	2	2	2
F Costruzioni	92	86	99	94	100	95
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili.	75	71	68	67	69	68
H Trasporto e magazzinaggio	5	5	4	4	4	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	65	59	72	64	74	66
J Servizi di informazione e comunicazione	9	9	9	9	9	9
K Attività finanziarie e assicurative	15	14	16	15	16	15
L Attività immobiliari	18	16	22	19	26	23
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	17	26	23	24	21
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	8	8	9	8	10	9
P Istruzione	2	2	3	3	4	4
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi.	5	5	4	4	5	5
S Altre attività di servizi	19	18	23	22	23	22
X Imprese non classificate	17	1	13	0	13	0
Totale	**430**	**391**	**443**	**404**	**456**	**417**

Impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata. Pertanto, si considerano registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto.
**dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.*
*** Per l'anno 2022 i dati riferiscono alla situazione al 30.09.2022*

Strumenti di programmazione negoziata

Oggetto	**ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA**
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Capriana, Ville di Fiemme, Valfloriana, Castello-Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Data di sottoscrizione	08.01.2010

Oggetto	**SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE**
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Capriana, Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, Valfloriana.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2019 al 31.12.2023 - 5 anni -sulla base della convenzione nr. 1057/A.P. d.d. 08.01.2019
Data di sottoscrizione	08.01.2019

Oggetto	**SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE**
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Fornace, Valfloriana, Ville di Fiemme, ASUC di Rover-Carbonare.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2029 - 10 anni - sulla base della convenzione nr. 1124/A.P. d.d. 30.11.2020.
Data di sottoscrizione	30.11.2020

Oggetto	**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA**
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, Capriana, Valfloriana.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dall'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 796/A.P. d.d. 05.11.2012 – in fase di rinnovo
Data di sottoscrizione	05.11.2012

Oggetto	**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO**
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sulla base della convenzione nr. 788/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 09.08.2012 – in fase di rinnovo
Data di sottoscrizione	09.08.2012

Oggetto	**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE COMUNALI**
Altri soggetti partecipanti	Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo	dal 01.08.2020 al 31.07.2025 sulla base della convenzione nr. 1116/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 31.08.2020.
Data di sottoscrizione	31.08.2020

Oggetto	**TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertoriate dalla Comunità.** - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2021 al 31.12.2025.
Altri soggetti partecipanti	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari	Compartecipazione alla spesa
Data di sottoscrizione	Diverse date

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica attualmente svolto in economia:
  con deliberazione consiliare n. 39 dd. 07.12.2022 è stato dismesso il servizio di distribuzione dell'energia elettrica sul Comune di Cavalese ed è stato conferito il relativo ramo d'azienda in "Set Distribuzione S.p.a."
  Con deliberazione consiliare n. 40 dd. 07.12.2022 è stato invece dismesso il servizio di vendita e commercializzazione dell'energia elettrica e conferito il relativo ramo d'azienda nella società "Dolomiti Energia S.p.a."

- Macello comunale

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- servizio relativo al Nido d'infanzia
- servizio di Vigilanza Intercomunale
- servizio di Custodia Forestale
- servizio Entrate Comunali

Servizi affidati a organismi partecipati:

Sono gestiti attraverso società in house i seguenti servizi pubblici locali:

a. **Amministrazione e gestione degli impianti sportivi e palacongressi**:

- soggetto gestore: SAGIS S.r.l. In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 è stato approvato il nuovo statuto della S.A.G.I.S. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia. L'Amministrazione è stata affidata ad un Amministratore unico. Il contratto di servizio è stato rinnovato con atto n. 1096/Rep. d.d. 10.01.2020.
  Con delibera del Consiglio Comunale n. 49 dd. 27.12.2022 è stato approvato il piano industriale per il servizio pubblico di amministrazione e gestione degli impianti sportivi comunali (Stadio "Dossi", Piscina - Centro acquatico, Tennis al Parco della Pieve, Stadio del Ghiaccio) e per la gestione del Palazzo dei Congressi, con riferimento al triennio 2023-2025, e si è preso atto del rinnovo del citato contratto di servizio per ulteriori 3 anni e quindi fino al 31.12.2025.

b. **Gestione raccolta e smaltimento rifiuti**:

- soggetto gestore: Fiemme Servizi S.p.A. Nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio. È attiva la raccolta differenziata porta a porta, per n. 5 frazioni di rifiuti, secondo la regolamentazione generale approvata in Consiglio comunale nell'agosto 2016.
- In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 è stato approvato il nuovo statuto della Fiemme Servizi S.p.A. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia.

Servizi affidati ad altri soggetti

Tutti gli altri servizi sono gestiti in economia.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

SAGIS S.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
		31.12.2020	**31.12.2021**
Quota partecipazione		***100%***	
Valore della Produzione		952.456,00	900.438,00
Costi della Produzione		922.585,00	890.781,00
Utile (perdita) dell'esercizio		19.050,00	3.172,00
Indebitamento		566.269,00	659.454,00
T.F.R.		209.356,00	94.967,00
Patrimonio netto		74.064,00	77.234,00

Fiemme Servizi S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio		
		31.12.2020	**31.12.2021**
Quota partecipazione		***15,04%***	
Valore della Produzione		4.081.250,00	4.329.845,00
Costi della Produzione		3.901.695,00	4.103.603,00
Utile (perdita) dell'esercizio		134.145,00	186.931,00
Indebitamento		3.410.054,00	3.317.622,00
T.F.R.		265.682,00	297.196,00
Patrimonio netto		811.226,00	998.158,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, Piné, Cembra Soc.cons.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme, tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.		
		31.12.2020	**31.12.2021**
Quota partecipazione		***5,79%***	
Valore della Produzione		3.451.923,00	3.622.023,00
Costi della Produzione		3.412.223,00	3.622.023,00
Utile (perdita) dell'esercizio		7.403,00	31.107,00
Indebitamento		2.289.797,00	1.707.437,00
T.F.R.		187.476,00	208.149,00
Patrimonio netto		209.590,00	240.695,00

Bioenergia Fiemme S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	La Società svolge un servizio utile e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio		
		30.06.2021	**30.06.2022**
Quota		**11,33%**	
Valore della Produzione		6.972.212,00	7.874.090,00
Costi della Produzione		6.301.247,00	6.473.027,00
Utile (perdita) dell'esercizio		668.382,00	1.184.883,00
Indebitamento		3.179.132,00	2.898.481,00
T.F.R.		169.479,00	170.662,00
Patrimonio netto		13.009.887,00	14.018.293,00

Funivie Alpe Cermis S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (L.P. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico, tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.		
		30.06.2021	**30.06.2022**
Quota		**3,56%**	
Valore della Produzione		5.104.868,00	8.490.704,00
Costi della Produzione		5.072.246,00	7.937.468,00
Utile (perdita) dell'esercizio		- 2.054,00	450.454,00
Indebitamento		7.404.820,00	5.589.273,00
T.F.R.		555.378,00	623.824,00
Patrimonio netto		20.118.874,00	20.652.893,00

Primiero Energia S.p.A.	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.		
		31.12.2020	**31.12.2021**
Quota		***0,201%***	
Valore della Produzione		18.742.794,00	43.610.980,00
Costi della Produzione		16.460.802,00	20.613.319,00
Utile (perdita) dell'esercizio		1.903.208,00	16.878.249,00
Indebitamento		2.677.088,00	9.631.485,00
T.F.R.		734.690,00	564.340,00
Patrimonio netto		45.581.885,00	60.969.286,00

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Il consorzio è riconosciuto dall'Associazione nazionale comuni italiani (A.N.C.I.) e dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM), nei rispetti statuti, quale propria articolazione per la Provincia di Trento. La S.c.a.r.l. rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati.		
		31.12.2020	**31.12.2021**
Quota		***0,54%***	
Valore della Produzione		3.885.376,00	4.397.980,00
Costi della Produzione		3.298.898,00	3.697.160,00
Utile (perdita) dell'esercizio		522.342,00	601.289,00
Indebitamento		1.688.565,00	1.275.963,00
T.F.R.		213.220,00	130.987,00
Patrimonio netto		3.862.532,00	4.448.151,00

Trentino Digitale S.p.A.	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	31.12.2020	**31.12.2021**
Quota	***0,0184%***	
Valore della Produzione	58.767.111,00	61.183.173
Costi della Produzione	57.538.033,00	59.772.681,00
Utile (perdita) dell'esercizio	988.853,00	1.085.552,00
Indebitamento	28.098.063,00	28.599.161,00
T.F.R.	4.022.314,00	3.478.968,00
Patrimonio netto	42.531.393,00	42.677.534,00

Trentino Mobilità S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, costituita ai sensi dell'art. 58 della legge regionale n. 7/2004 e ai sensi dell'art. 10, c.7, lett. d) della legge provinciale n.6/2004, è una società per azioni a capitale interamente pubblico. La società quale strumento in house providing di intervento dei soci pubblici è soggetta all'indirizzo e controllo degli stessi, nella forma prevista del controllo analogo. Trentino Mobilità Spa fornisce per il Comune di Cavalese il servizio di accesso alla modalità di pagamento digitale della sosta con tutte le applicazioni per smartphone accreditate dalla società ed altri servizi connessi con la mobilità urbana.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	La società è iscritta nell'elenco delle società in house che operano mediante affidamenti diretti da parte delle amministrazioni socie, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	31.12.2020	**31.12.2021**
Quota	***0,04%***	
Valore della Produzione	3.544.107,00	4.258.978,00
Costi della Produzione	3.023.496,00	3.687.952,00
Utile (perdita) dell'esercizio	417.120,00	410.849,00
Indebitamento	1.236.797,00	1.470.374,00
T.F.R.	218.991,00	242.963,00
Patrimonio netto	4.228.486,00	4.442.352,00

Trentino Riscossioni S.p.A.	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada. La società rappresenta società in house providing ed ha adeguato le proprie disposizioni statutarie alle norme alla stessa applicabili.

Obiettivi di programmazione nel triennio 2023 -2025	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	31.12.2020	**31.12.2021**
Quota	***0,0381%***	
Valore della Produzione	5.221.703,00	5.519.879,00
Costi della Produzione	4.653.111,00	5.386.158,00
Utile (perdita) dell'esercizio	405.244,00	93.685,00
Indebitamento	7.002.379,00	6.529.665,00
T.F.R.	390.260,00	454.226,00
Patrimonio netto	4.526.001,00	4.234.702,00

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali. La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n.

50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

È fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2021 con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2020 ha assunto, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere obbligatorio.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 39 del 28.12.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento annuale della ricognizione condotta con la precedente deliberazione n. 39/2021 prendendo a riferimento le società partecipate alla data del 31.12.2021, che si sostanzia nell'individuazione di una ulteriore società partecipata (Trentino Mobilità S.p.a.).
Al termine del 2022 con deliberazione consiliare n. 39 dd. 07.12.2022 è stato conferito il ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Cavalese in "Set Distribuzione S.p.a." e conseguentemente è stata acquisita una partecipazione nella società, con acquisizione di azioni. A fronte del conferimento in natura di cui sopra, sono state attribuite al Comune di Cavalese n. 1.211.848 azioni ordinarie di SET Distribuzione S.p.A., pari allo 0,99% del capitale sociale.
Con deliberazione consiliare n. 40 dd. 07.12.2022 è stato invece conferito il ramo d'azienda dell'attività di commercializzazione dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Cavalese con acquisizione di azioni nella società "Dolomiti Energia S.p.a."
Per la formalizzazione del conferimento in natura del ramo d'azienda, è necessario che Dolomiti Energia S.p.A. preventivamente deliberi l'offerta in opzione a favore del Comune di Cavalese di n. 17.263 azioni.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 4.000.000,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.863.812,11
Fondo cassa al 31/12/2021 € 4.146.751,74
Fondo cassa al 31/12/2022 € 4.000.000,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
anno 2020	/	/
anno 2021	/	/
anno 2022	/	/

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
anno 2020	/	/	/
anno 2021	/	/	/
anno 2022	/	/	/

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
anno 2020	/
anno 2021	/
anno 2022	€ 256,80

COMUNE DI CAVALESE

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2023

Allegato g) Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	X NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	X NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	X NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	X NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1.20%	SI	X NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	SI	X NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0.60%	SI	X NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione minore del 47%	SI	X NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	X NO

Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, conferma in via generale per l'anno 2023 la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Le norme inerenti le assunzioni di personale sono oggi contenute nell'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010, come da ultimo modificato dalla L.P. 13/2019.

La dotazione organica del Comune di Cavalese, così come modificata dalla delibera di Consiglio n. 41 dd. 17.12.2020, è la seguente:

Dotazione organica di personale per categoria	**POSTI**
SEGRETARIO COMUNALE	1
Cat. A	11
Cat. B	26
Cat. C	34
Cat. D	5
Contratti di diritto privato *per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive*	1
TOTALE	**78**

Categoria	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
A	4	5	5	5	5
B	16	17	17	17	17
C	28	29	29	29	29
D	4	5	5	5	5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	N. Dipendenti (parametrizzati a 36 ore =1)	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente 2022 (dato previsioni definitive)	47,17	2.368.986,68	23,54%
anno 2021	48,52	2.172.548,20	22,99%
anno 2020	50,29	2.128.404,15	21,93%
anno 2019	52,13	2.281.752,40	23,00%
anno 2018	56,15	2.449.080,55	25,21%

Evoluzione spesa personale a tempo determinato e indeterminato				
2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Impegni	Previsione Definitiva	Previsione	Previsione	Previsione
2.172.548,20	2.368.986,68	2.479.150,00	2.479.150,00	2.479.150,00

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.
Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

Verifica vincoli di finanza pubblica: W1 – W2 – W3

La Legge 145/2018, art. 1 commi da 819 a 823, come noto, ha sostituito il vincolo del pareggio sui saldi (che aveva preso il posto del vecchio patto di stabilità) con il nuovo equilibrio di competenza che non deve risultare negativo. In particolare, ai sensi del comma 821 “Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

L’art. 193 del Tuel dispone la necessità di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

Il principio generale evidenzia: “La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l’amministrazione pubblica è costituita. Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo.
Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili”.

Operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito

L'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

1. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

Nel corso del mese di luglio 2022 si è provveduto al controllo inerente alla sussistenza degli equilibri di bilancio, in occasione dell'assestamento di bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 d.d. 11.07.2022.

Nel triennio 2023-2025 verrà posta particolare attenzione alla verifica di tutti i vincoli di finanza pubblica, con controllo ed analisi costante.

.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione e la gestione dovranno essere impostate sulla base dei seguenti indirizzi generali.

ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del relativo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti di altri enti, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, costituiscono, invece, le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, si fonda oggi sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano da altri enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.
Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Fonti di finanziamento

d) FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro Riassuntivo							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	3.050.646,35	3.356.912,97	3.270.000,00	3.571.000,00	3.561.000,00	3.561.000,00	9,20 %
Contributi e Trasferimenti	1.112.699,30	346.266,05	766.000,00	930.897,00	628.000,00	613.000,00	21,53 %
Extratributarie	6.393.510,53	6.871.276,70	7.780.450,00	6.949.550,00	6.296.650,00	6.247.250,00	-10,68 %
TOTALE ENTRATE	10.556.856,18	10.574.455,72	11.816.450,00	11.451.447,00	10.485.650,00	10.421.250,00	-3,09 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	46.635,04	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.556.856,18	10.574.455,72	11.863.085,04	11.451.447,00	10.485.650,00	10.421.250,00	-3,47 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.101.444,59	5.040.704,04	5.034.354,32	6.050.184,00	7.641.000,00	1.422.000,00	20,18 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	63.370,89	242.945,68	170.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-41,18 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	15.962.295,39	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.164.815,48	5.283.649,72	21.166.649,71	6.150.184,00	7.741.000,00	1.522.000,00	-70,94 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.721.671,66	15.858.105,44	34.029.734,75	18.601.631,00	19.226.650,00	12.943.250,00	-45,34 %

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.050.646,35	3.356.912,97	3.270.000,00	3.571.000,00	3.561.000,00	3.561.000,00	9,20 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	3.050.646,35	3.356.912,97	3.270.000,00	3.571.000,00	3.561.000,00	3.561.000,00	9,20 %

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.112.699,30	346.266,05	766.000,00	930.897,00	628.000,00	613.000,00	21,53 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	1.112.699,30	346.266,05	766.000,00	930.897,00	628.000,00	613.000,00	21,53 %

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.633.033,03	6.132.859,84	6.958.850,00	6.061.050,00	5.663.150,00	5.613.750,00	-12,90 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	57.060,72	51.492,25	67.000,00	77.000,00	72.000,00	72.000,00	14,93 %
Interessi attivi	95,78	69,85	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	24.356,11	23.312,17	20.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	500,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	678.964,89	663.542,59	732.100,00	689.000,00	439.000,00	439.000,00	-5,89 %
TOTALE	6.393.510,53	6.871.276,70	7.780.450,00	6.949.550,00	6.296.650,00	6.247.250,00	-10,68 %

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	63.370,89	242.945,68	170.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-41,18 %
TOTALE	63.370,89	242.945,68	170.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-41,18 %

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti della Provincia a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta municipale semplice (IMIS), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.
La politica fiscale e tributaria che si intende perseguire nel triennio 2023-2025 manterrà, per quanto possibile, i livelli precedenti di pressione fiscale.
Si evidenzia, peraltro, che il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. In ogni caso ciò che si intende perseguire, per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, è la tendenziale copertura dei costi.
Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad una politica di non incremento dei tributi, nei limiti di quanto sarà suggerito nel Protocollo di intesa per la finanza locale per il triennio 2023-2025. Le politiche tariffarie dovranno essere improntate alla tendenziale copertura dei costi dei servizi a cui si riferiscono.
Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

Nelle more della delibera di approvazione delle aliquote, detrazioni e deduzioni dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) del Comune di Cavalese per l'anno d'imposta 2023, il Protocollo di intesa per la finanza locale 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, conferma per il 2023 il quadro in vigore dal 2018 ad oggi relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici.
Il Protocollo stabilisce quindi, in questa prospettiva, di confermare fino tutto il periodo d'imposta 2023 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S.:
- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'esenzione dall'IM.I.S. per le scuole paritarie – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché 550,00 euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 euro;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.
I comuni si impegnano poi, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

RECUPERO ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMUP/IMIS da attività di accertamento	150.831,01	101.414,55	44.000,00	45.000,00	35.000,00	35.000,00
ICI da attività di accertamento	11.315,53	45.342,21	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI da attività di accertamento	18.449,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni*	13.195,56	319,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*confluita in bilancio nel canone unico

CANONE UNICO

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TOSAP*	-	-	-	-	-	-
COSAP*	31.987,11	10.846,40	40.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CANONE UNICO	-	51.112,18	20.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00

*confluite in bilancio nel canone unico

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	**5.996.050,00**	**5.608.150,00**	**5.558.750,00**
Di cui:			
PROVENTI DEL SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA	*4.000.000,00*	*4.000.000,00*	*4.000.000,00*
PROVENTI VENDITA LEGNAME	730.000,00	350.000,00	300.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	815.450,00	815.350,00	815.350,00
PROVENTI PARCHEGGI	66.600,00	73.800,00	74.400,00
FITTI ATTIVI TERRENI FABBRICATI E CANONI OCCUPAZIONE	269.000,00	269.000,00	269.000,00
GESTIONE MATTATOIO	42.000,00	42.000,00	42.000,00
ALTRO	73.000,00	58.000,00	58.000,00

Copertura dei servizi a domanda individuale

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2023/2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2021	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Acquedotto	100%	100,00%	359.600,00	359.600,00	100,00%	359.600,00	359.600,00	100,00%	359.600,00	359.600,00	100,00%
Fognatura	100%	100,00%	65.500,00	65.500,00	100,00%	65.500,00	65.500,00	100,00%	65.500,00	65.500,00	100,00%
Depurazione	100%	100,00%	340.350,00	340.350,00	100,00%	340.250,00	340.250,00	100,00%	340.250,00	340.250,00	100,00%
Mattatoio	55,06%	58,68%	42.000,00	68.400,00	61%	42.000,00	68.400,00	61%	42.000,00	68.400,00	61%
		TOTALI	**807.450,00**	**807.450,00**		**807.350,00**	**807.350,00**		**807.350,00**	**807.350,00**	

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione effettuerà un'attenta verifica in ordine a tutte le possibili fonti disponibili.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2020 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2022 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2023	1° Anno successivo 2024	2° Anno successivo 2025	
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	2.944.057,13	3.769.022,19	3.986.300,00	3.895.484,00	5.871.300,00	1.352.300,00	-2,28 %
Altri trasferimenti in conto capitale	3.990,71	340.149,43	879.500,00	2.104.700,00	669.700,00	19.700,00	139,31 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	868.674,84	200.000,00	50.000,00	800.000,00	50.000,00	-75,00 %
Altre entrate in conto capitale	206.767,64	305.803,26	211.500,00	100.000,00	400.000,00	100.000,00	-52,72 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	3.164.815,48	5.283.649,72	5.277.300,00	6.150.184,00	7.741.000,00	1.522.000,00	16,54 %

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'articolo art. 119 della costituzione; dall'articolo 202, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; e dall'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n.350).
Ai sensi dell'articolo 3, comma 18 della legge 24/12/2003, n. 350, costituiscono spese di investimento:
a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di fabbricati;
b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti;
c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
d) gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale;
e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali;
g) i trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti di altro ente od organismo appartenente al settore della pubblica amministrazione;
h) i trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza;
i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.
Nel triennio 2023/2025, tendenzialmente, non è previsto il ricorso all'indebitamento, nella considerazione dell'impatto non favorevole di nuovi prestiti sulla determinazione degli equilibri di bilancio.
In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva la capacità dell'Ente di fronteggiare adeguatamente i propri impegni finanziari. Nel corso dell'esercizio 2022 il Comune non ha contratto ulteriori finanziamenti e si segnala una costante contrazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate.
Nel corso del 2015 l´Ente ha provveduto all´estinzione anticipata dei mutui in ottemperanza agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dello Stato per l'operazione di "estinzione anticipata dei mutui", prevista dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413, e dalla Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, e da ultimo definita nei criteri e modalità attuative con provvedimento della Giunta Provinciale nr. 708, dd. 04.05.2015.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è comunque stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L. Tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio.
L'indebitamento ha subito la seguente evoluzione:

	2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Debito iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti					
Rimborso quote					
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.
Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

2018	2019	2020	2021	2022 (previsioni definitive)
€ 9.410.755,80	€ 9.990.076,30	€ 9.707.186,24	€ 9.450.111,69	€ 10.063.565,29

Impegni pluriennali già assunti

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		13.000,00			
2 Segereteria generale		57.685,55			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		1.000,00			
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		5.753,02			
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		46.840,37	10.903,06		
6 Ufficio tecnico		7.551,50			
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		1.532,42			
	TOTALE	133.362,86	10.903,06	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1 Polizia locale e amministrativa		15.762,22	2.992,32		
	TOTALE	15.762,22	2.992,32	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2 Altri ordini di istruzione		58.101,53	48.294,49		
	TOTALE	58.101,53	48.294,49	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		35.035,85			
	TOTALE	35.035,85	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1 Sport e tempo libero		8.500,00	8.500,00		
	TOTALE	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo					
1 Sviluppo e valorizzazione del turismo		2.635,20			
	TOTALE	2.635,20	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2023	2024	2025	Anni Successivi
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4 Servizio idrico integrato		15.940,34	8.084,90		
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		171.386,95	6.222,00		
	TOTALE	187.327,29	14.306,90	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
5 Viabilità e infrastrutture stradali		148.318,48	57.424,41		
	TOTALE	148.318,48	57.424,41	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile					
1 Sistema di protezione civile		1.126,30	497,88		
	TOTALE	1.126,30	497,88	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		608,74			
5 Interventi a favore delle famiglie		1.200,00			
	TOTALE	1.808,74	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività					
1 Industria, PMI e Artigianato		231,80			
	TOTALE	231,80	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1 Fonti energetiche		52.523,27	6.360,00		
	TOTALE	52.523,27	6.360,00	0,00	0,00
	TOTALE	644.733,54	149.279,06	0,00	0,00

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione delle assunzioni di personale è stata avviata secondo quanto consentito dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022 e dall'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010 e ss.mm., da ultimo L.P. 13/2019.

Tale Protocollo conferma in via generale per l'anno 2023 la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Il Comune di Cavalese ha rispettato i vincoli imposti dal Protocollo d'intesa per le nuove assunzioni e rientra nei parametri di rispetto della spesa per l'anno 2023 rispetto alla spesa normalizzata definitiva per l'anno 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Peraltro, rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma

Oggetto della spesa	Importo complessivo	importo finanziato
Informatizzazione Uffici	€ 60.000,00	€ 60.000,00
PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP B41F22001540006 - SPID CIE. Servizi cittadinanza digitale	€ 14.000,00	€ 14.000,00
PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP B41F22001050006 - manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	€ 79.922,00	€ 79.922,00
PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP B41F22002580006 - APP IO. Servizi cittadinanza digitale	€ 8.262,00	€ 8.262,00
Manutenzione impianti elettrici edifici comunali	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Acquisto beni	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Acquisto di beni immobili/permute	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Progettazioni varie	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Acquisto beni	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Acquisto nuovi automezzi	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Acquisto beni allestimento sede corpo intercomunale di vigilanza municipale	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Scuola materna Cavalese: acquisti e sistemazioni varie straordinarie	€ 8.700,00	€ 8.700,00
Spese d'investimento Su Edificio Scuola Media	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Ricostruzione teatro comunale	€ 3.070.000,00	€ 0,00
Altri interventi inerenti sviluppo culturale sociale economico	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Contributo straordinario alla parrocchia di masi per restauro chiesa	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Manutenzione straordinaria copertura stadio del ghiaccio	€ 757.000,00	€ 0,00
Manutenzione edifici di proprietà comunale in gestione alla S.A.G.I.S.	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Nuovo impianto illuminazione campo sportivo Masi e Cavalese- contributo alla società sportiva	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Lavori di manutenzione malga Caore	€ 626.000,00	€ 0,00
Opere di urbanizzazione primaria zona Podera - ampliamento	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Sistemazione strade rurali	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotti e reti tecnologiche	€ 210.000,00	€ 210.000,00
Manutenzione straordinaria strade forestali	€ 425.000,00	€ 0,00
Sistemazione e arredo urbano al parco della pieve	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Sistemazione arredo urbano e zone verdi	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Sistemazione malghe pascoli	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Manutenzione strade comunali	€ 850.000,00	€ 576.000,00
Sistemazione del sedime ex poste vie Mendini-pretura piazze verdi- Scopoli (opera in delega)	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Realizzazione rotatoria ingresso ovest Cavalese (opera in delega)	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Impianto di segnaletica stradale a sensori e termocamere a protezione collisioni dei veicoli con grandi mammiferi	€ 54.000,00	€ 54.000,00
Acquisto materiali per manutenzione illuminazione pubblica e luminarie natalizie	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Contributo per acquisto attrezzature vigili del fuoco	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Contributo ristrutturazione caserma distrettuale vigili del fuoco	€ 54.300,00	€ 54.300,00
Cimitero di Cavalese - interventi diversi	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisizione beni mobilie attrezzature macello comunale	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Acquisto attrezzature, impianti, macchinari, mezzi di trasporto servizio di distribuzione energia elettrica	€ 100.000,00	€ 100.000,00
studio redditività potenziamento centralina di produzione idroelettrica loc. TABIA'	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Potenziamento Centralina Di Produzione Idroelettrica Loc. TABIA'	€ 4.100.000,00	€ 4.100.000,00
totale	**€ 15.413.184,00**	**€ 10.261.184,00**

Investimenti ulteriori potranno essere finanziati nel corso dell'anno mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione; l'utilizzo di tale risorsa è subordinato infatti alla preventiva approvazione del rendiconto per l'anno 2022.

Stato dell'arte inerente la gara d'ambito inerente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

Con delibera del Consiglio comunale n. 18 dd. 21.03.2021 il Comune di Cavalese ha autorizzato l'avvio della procedura di affidamento di lavori per la realizzazione della metanizzazione del territorio della frazione di Masi di Cavalese.
In data 13.06.2022 è stata avviata l'asta pubblica mediante procedura telematica, mentre il 13.10.2022 si è tenuta la prima seduta di gara dove è stata ammessa l'unica offerta pervenuta della Società Novareti Spa. Con successiva delibera della Giunta comunale n. 187 dd. 08.11.2022 è stata nominata la commissione tecnica per la valutazione del Piano economico presentato dalla Ditta che è stato ritenuto sostenibile dal punto di vista tecnico, economico e finanziario. Si prevede la conclusione della procedura di aggiudicazione nel corso del mese di gennaio 2023.
Pertanto, nel corso del 2023 si procederà all'affidamento della concessione alla suddetta società.
Si ritiene di prevedere l'avvio dei lavori nel secondo semestre 2023.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nel triennio 2023 - 2025 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. che impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è sempre stato in linea con quanto previsto dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo, delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

EQUILIBRIO GENERALE									
Entrata		**2023**	**2024**	**2025**	**Uscita**		**2023**	**2024**	**2025**
UTILIZZO AVANZO					DISAVANZO				
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	3.571.000,00	3.561.000,00	3.561.000,00	TITOLO 1	Spese correnti	11.365.247,00	10.399.450,00	10.335.050,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	930.897,00	628.000,00	613.000,00	TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.150.184,00	7.741.000,00	1.522.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.949.550,00	6.296.650,00	6.247.250,00					
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.150.184,00	7.741.000,00	1.522.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
	Totale entrate finali	**17.601.631,00**	**18.226.650,00**	**11.943.250,00**		**Totale uscite finali**	**17.515.431,00**	**18.140.450,00**	**11.857.050,00**
TITOLO 6	Accensione prestiti				TITOLO 4	Rimborso prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale titoli		**22.101.631,00**	**22.726.650,00**	**16.443.250,00**	**Totale titoli**		**22.101.631,00**	**22.726.650,00**	**16.443.250,00**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		**22.101.631,00**	**22.726.650,00**	**16.443.250,00**	**TOTALE COMPLESSIVO USCITE**		**22.101.631,00**	**22.726.650,00**	**16.443.250,00**

EQUILIBRIO DI CASSA					
Entrata		**2023**	**Uscita**		**2023**
	Fondo cassa al 01.01.2023	4.000.000,00			
TITOLO 1	Entrate ricorrenti di natura tributaria o contributiva	3.631.000,00	TITOLO 1	Spese correnti	16.527.749,70
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.582.695,51			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	8.759.573,03			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	16.827.651,74	TITOLO 2	Spese in conto capitale	17.184.126,50
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	156.000,00	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziaria	
	Totale entrate finali	**31.956.920,28**		**Totale uscite finali**	**33.711.876,20**
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	172.345,82
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.000.754,50	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.726.469,74
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**40.957.674,78**		**TOTALE COMPLESSIVO USCITE**	**38.610.691,76**
				Fondo cassa al 31.12.2023	**2.346.983,02**

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione da valorizzare in bilancio, definite secondo il Glossario COFOG (Classification Of the Functions Of Government).

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***
La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.* *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".*		

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente. Si persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi tramite la trasparenza e semplificazione della macchina amministrativa, migliorando l'immagine istituzionale e attivando nuovi servizi di informazione. In questo programma è inserita la spesa per il pagamento delle indennità di carica degli amministratori ed i componenti le commissioni comunali, nonché l'ufficio di presidenza consiliare; è previsto inoltre lo stanziamento per il notiziario comunale e le spese di rappresentanza.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi. Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa. Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio e trovano collocazione le spese per l'erogazione di quote T.F.R. In questo programma sono inseriti i trasferimenti correnti, parte alla Comunità di Valle per le funzioni che svolge anche per conto del Comune, ed in parte relativi alla quota associativa dovuta al Consorzio dei comuni. Infine in questo programma sono previste le spese per la manutenzione hardware e software, servizi informatici e per il sito comunale e servizi legali.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione,
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.
Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
Sono inserite in questo programma anche le spese relative all'acquisto di programmi e software utilizzati dal servizio finanziario e quelle relative al servizio tesoreria.

Finalità e motivazioni del programma
Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:
programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria; assunzione spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo stesso, sulla base delle proiezioni delle entrate e delle spese finali di fine esercizio, oggetto di stima.
Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011; adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza. Stante la notevole complessità del nuovo sistema contabile armonizzato ed il connesso incremento dei carichi di lavoro che deriva dalla sua corretta attuazione nella gestione delle registrazioni contabili di natura finanziaria, secondo lo schema del piano dei conti integrato, sarà necessaria un'attenta valutazione sulla sostenibilità nel medio periodo delle nuove procedure contabili rispetto all'attuale organizzazione dell'ufficio, al fine di assicurare la completa attuazione degli adempimenti di legge da parte dell'ufficio di ragioneria.
Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari. Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.
Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.
Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni e degli atti di liquidazione Responsabili di struttura.
Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici in collaborazione con il CED, previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.
Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. Garantire la corretta effettuazione degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente. Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio finanziario. In questo programma si trovano le spese per premi di assicurazione, le spese per l'elaborazione esterna degli stipendi e per la gestione della tesoreria.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende anche la quota di decurtazione dal fondo perequativo a compensazione maggior gettito tributario.
Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
Comprende le spese per le attività catastali e relative al personale destinato al servizio entrate, amministrato in gestione associata con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana.

Finalità e motivazioni del programma

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti per l'applicazione dei tributi locali in autoliquidazione. Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio e svolto direttamente dall'Ente in gestione associata, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.
Aggiornamento banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dati dei versamenti/dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.
Elaborazione dati e stima del gettito ritraibile, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio, nonché elaborazione delle tariffe per il servizio idrico integrato. Verifica e rendicontazione entrate dei tributi.
Attività di verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Ufficio Catasto e dagli archivi comunali.
Supporto a Fiemme Servizi S.p.a., società in house affidataria della gestione in forma associativa della tariffa rifiuti, nello svolgimento dell'attività di aggiornamento della banca dati e nel rapporto con i contribuenti.
Predisposizione provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali.
Gestione del contenzioso tributario con l'ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio, e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dai recenti decreti legislativi approvati nell'ambito della riforma del contenzioso tributario e della riscossione (D.Lgs. n. 156/2015 e n. 159/2015).

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende i costi per le spese in combustibili, teleriscaldamento e utenze idriche degli immobili comunali, le assicurazioni - RCTO, RC auto, incendio, furto del patrimonio e le locazioni passive sugli immobili.

Finalità e motivazioni del programma

Conservazione e gestione del territorio comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi. Attuare gli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).
Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie a edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.), sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.
Verifiche energetiche per ponderare interventi migliorativi.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
Comprende le spese in materia di sicurezza sul lavoro, le consulenze e collaborazioni professionali e gli incarichi e collaborazioni professionali tecniche e legali.

Finalità e motivazioni del programma

Manutenzione e gestione beni in dotazione al servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al servizio.
L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.
In materia urbanistica si occupa dell'attività di pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegati, della conformità e dell'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.
L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.
Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel Bilancio di previsione.
Affidamento incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei

certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari, ed il concorso nella spesa per la Commissione elettorale mandamentale.

Finalità e motivazioni del programma
Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva eseguendo i relativi adempimenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010).

0111 Programma 11 Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni del programma
In tale programma sono inseriti gli emolumenti relativi ai dipendenti part time addetti ai servizi ausiliari dell'ente.

MISSIONE	***02***	***Giustizia***
La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia".*		

0201 Programma 01 Uffici Giudiziari
Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Finalità e motivazione del programma
Sono inserite le spese che competono al Comune in basse alle norme regionali e destinate al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace di Cavalese.

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."*		

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività

commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità e motivazioni del programma
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale gestita in forma associata. Il Comune di Cavalese è l'ente capofila.
Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti del Comune di Cavalese preposti al Servizio Associato intercomunale di Polizia Municipale "FIEMME".
Sono previste, inoltre, tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il Servizio associato. Nelle spese di investimento sono inserite quelle per l'acquisto di beni per l'allestimento della sede del corpo intercomunale di vigilanza municipale. Le spese, nel loro complesso, sono ripartite tra gli Enti aderenti al Servizio associato, sulla base della relativa convenzione.

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e de i servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio".*		

<u>0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria</u>
Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma
Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche. Conservare e manutenere il patrimonio edilizio scolastico, con particolare riferimento alla struttura delle scuole. Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura.
I costi comprendono le spese di manutenzione, pulizia, utenze e riscaldamento delle scuole elementari e medie. Relativamente alla scuola media i costi vengono ripartiti in base alla convenzione sottoscritta con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Ville di Fiemme, Capriana e Valfloriana.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali [i]
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.* *Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.* *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ...). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

Finalità e motivazioni del programma

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocini compresa l'università della terza età ed altre associazioni.

Stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socioculturale dei cittadini.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti della biblioteca comunale, le spese di acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti anche informatici per la stessa biblioteca. Sono previste all'interno di questo programma anche le spese relative al funzionamento del Centro d'Arte contemporanea di Cavalese (spese per organizzazione delle mostre, emolumenti al Coordinatore Artistico, Progetto triennale ecc.).

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".*		

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni del programma
Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi.
Il Comune favorisce e sostiene:
a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica specialmente giovanile;
b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
c)la promozione dei talenti sportivi;
d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio, e il loro miglioramento. Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile, il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, dell'acquisto di attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi. Sono inseriti in questo programma i contributi in conto annualità che il Comune versa alla SAGIS.

MISSIONE	***07***	***Turismo***
La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".*		

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva e in quella invernale, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale. Sono inseriti i contributi all'Azienda di Promozione Turistica.

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***
La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".*		

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, ecc.. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insedia-mento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Finalità e motivazioni del programma

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa degli aggiornamenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. *Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*		

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile

(ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Finalità e motivazioni del programma
La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale interno, ma anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'"Intervento 19", tramite apposite cooperative.

0903 Programma 03 Rifiuti
Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni del programma
Sono allocate le spese per il personale addetto al servizio di smaltimento rifiuti, nonché la spesa per il servizio di raccolta differenziata.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.
Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni del programma
Sono inserite in questo programma le spese relative al servizio idrico integrato che comprendono gli oneri per l'erogazione dell'acqua potabile, lo smaltimento delle acque reflue e la depurazione con riversamento alla Provincia della quota relativa alla depurazione incassata attraverso i ruoli. Sono previste nel programma anche le spese per la gestione in convenzione dell'acquedotto Stava-Pampeago.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità e motivazioni del programma
I costi comprendono le spese di acquisto di beni e servizi per la manutenzione ordinaria dei parchi e giardini nonché del patrimonio boschivo e forestale. In questa missione trova collocazione anche il servizio di tutela ambientale "Intervento 19".

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***
La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".*		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
Comprende le spese per gli impianti semaforici.
Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni del programma
Le opere e gli interventi di manutenzione che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione, compatibilmente con il reperimento delle risorse.
Sono previste le spese per l'illuminazione pubblica per lo sgombero neve per la manutenzione ordinaria delle strade, la segnaletica.

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***
La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".*		

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a

seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni del programma
Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di gestione delle attrezzature, prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.
I costi sono esclusivamente quelli di trasferimenti per contributi ordinari e straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavalese.

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***
La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".*		

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni del programma
È vigente apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche.
Nel servizio nido d'infanzia, oggetto della convenzione con la Comunità di Valle, il Comune interviene nella copertura dei costi, che è data dalla differenza tra il costo del servizio e quanto versato dalla famiglia a titolo di tariffa (sulla base dell'indice ICEF) e dalla Provincia a titolo di contributo.
Sono comprese le spese per la sede del servizio Tagesmutter e per il piano giovani di zona.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani- 1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone anziane, portatori di handicap, nonché spese per interventi di pace e cooperazione allo sviluppo.
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Finalità e motivazioni del programma
Sono previste in questo programma, in particolare, le spese per il pagamento di eventuali rette di ricovero di non autosufficienti presso le case di riposo, che dovessero essere imputate al Comune in base alla legge. È prevista la spesa relativa ad una retta per una persona diversamente abile ricoverata presso un istituto specializzato. Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore nella promozione del settore socioassistenziale.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni del programma
Gli interventi nel triennio 2023/2025 saranno quelli necessari a garantire la manutenzione ordinaria del servizio cimiteriale.

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***
La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.* *Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".*		

Programma 1 Industria PMI e artigianato
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Finalità e motivazioni del programma
Sono previsti in questo programma gli emolumenti del personale operaio e tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del servizio uso macello comunale.

MISSIONE	*17*	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*
La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.* *Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.* *Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche*		

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inseriti gli emolumenti del personale addetto all'Azienda Elettrica comunale, gli stanziamenti per la Cassa conguaglio e per l'acquisto di energia, nonché IVA a debito e imposte del settore. Sono previste altresì le spese per la manutenzione degli impianti di trasformazione e distribuzione.

MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*
La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".*		

Per tale missione, si richiama la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri. Sono ricompresi il fondo di riserva ordinario, il fondo di riserva di cassa nonché il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente calcolato ai sensi della normativa di legge.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Tra le spese si prevede l'iscrizione del Fondo di riserva, per le nuove/maggiori spese impreviste, valorizzato tra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.
Nel bilancio di previsione 2023 lo stanziamento del fondo di riserva ammonta a € 200.000,00, corrisponde al 1,76% delle spese correnti previste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tra le spese si prevede altresì l'iscrizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato sulle entrate che possono dare difficoltà/ritardi di riscossione. Tali entrate sono certamente quelle riferite a tasse, tributi, ed entrate extratributarie quali canoni, affitti, entrate dalla gestione del servizio idrico integrato. Rimangono escluse dalla verifica le entrate che derivano da crediti verso altre P.A. e le entrate di qualsiasi tipo, garantite da

fidejussione. I nuovi principi contabili introdotti dal 2016 dispongono le particolari modalità di conteggio del fondo in oggetto. L' accantonamento inscritto tra le spese, come voce di bilancio che non può essere oggetto di impegno, serve a rendere inutilizzabili una parte delle entrate previste che possono essere di difficile e dubbia riscossione. La legge 27 dicembre 2017 n.205, all'art.1 comma 882, ha modificato le precedenti specifiche disposizioni del D.Lgs. 118/2011, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento obbligatorio in bilancio di previsione. I comuni trentini, che hanno adottato la contabilità armonizzata con un anno di ritardo rispetto al resto dei comuni italiani, possono stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2019 pari almeno al 75%, nel 2020 pari almeno all' 85%, nel 2021 pari almeno al 95% e dal 2022 pari al 100%.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***
La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*		

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***
La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*		

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***
La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG: *"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".*		

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISION E		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.035.247,00	2.681.350,00	2.681.350,00
2	Giustizia	5.500,00	5.500,00	5.500,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	350.300,00	349.800,00	349.800,00
4	Istruzione e diritto allo studio	270.000,00	255.000,00	250.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	321.500,00	318.500,00	318.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	391.500,00	386.500,00	386.500,00
7	Turismo	252.400,00	217.400,00	217.400,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.507.400,00	1.169.400,00	1.149.400,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	632.900,00	617.900,00	617.900,00
11	Soccorso civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.300,00	136.300,00	136.300,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	68.400,00	68.400,00	68.400,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.989.500,00	3.959.500,00	3.939.500,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	351.300,00	183.900,00	164.500,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	11.365.247,00	10.399.450,00	10.335.050,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.035.247,00	2.681.350,00	2.681.350,00
	1	Organi istituzionali	222.000,00	221.000,00	221.000,00
	2	Segereteria generale	1.038.247,00	920.350,00	920.350,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	246.000,00	246.000,00	246.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	527.400,00	292.400,00	292.400,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	569.500,00	569.500,00	569.500,00
	6	Ufficio tecnico	338.100,00	338.100,00	338.100,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	94.000,00	94.000,00	94.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	1	Uffici giudiziari	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	350.300,00	349.800,00	349.800,00
	1	Polizia locale e amministrativa	350.300,00	349.800,00	349.800,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	270.000,00	255.000,00	250.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	270.000,00	255.000,00	250.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00

	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	321.500,00	318.500,00	318.500,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	321.500,00	318.500,00	318.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	391.500,00	386.500,00	386.500,00
	1	Sport e tempo libero	391.500,00	386.500,00	386.500,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	391.500,00	386.500,00	386.500,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	252.400,00	217.400,00	217.400,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	252.400,00	217.400,00	217.400,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.507.400,00	1.169.400,00	1.149.400,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	81.200,00	81.200,00	81.200,00
	4	Servizio idrico integrato	581.000,00	581.000,00	581.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	845.200,00	507.200,00	487.200,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00

	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	632.900,00	617.900,00	617.900,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	632.900,00	617.900,00	617.900,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	139.300,00	136.300,00	136.300,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	17.500,00	14.500,00	14.500,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.800,00	38.800,00	38.800,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00

	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	68.400,00	68.400,00	68.400,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	68.400,00	68.400,00	68.400,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.989.500,00	3.959.500,00	3.939.500,00
	1	Fonti energetiche	3.989.500,00	3.959.500,00	3.939.500,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00

	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	351.300,00	183.900,00	164.500,00
	1	Fondo di riserva	200.000,00	30.000,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	36.300,00	38.900,00	49.500,00
	3	Altri fondi	115.000,00	115.000,00	115.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
		TOTALE SPESA CORRENTE	11.365.247,00	10.399.450,00	10.335.050,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	292.184,00	190.000,00	190.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	33.700,00	25.000,00	25.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.541.000,00	1.570.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.000,00	25.000,00	782.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	940.000,00	966.000,00	310.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.044.000,00	2.790.000,00	190.000,00
11	Soccorso civile	64.300,00	10.000,00	10.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	5.000,00	5.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.100.000,00	2.150.000,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA C/CAPITALE	6.150.184,00	7.741.000,00	1.522.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2023	2024	2025
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	292.184,00	190.000,00	190.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segereteria generale	122.184,00	20.000,00	20.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	6	Ufficio tecnico	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	33.700,00	25.000,00	25.000,00
	1	Istruzione prescolastica	8.700,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00

	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.541.000,00	1.570.000,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.541.000,00	1.570.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.000,00	25.000,00	782.000,00
	1	Sport e tempo libero	105.000,00	25.000,00	782.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	105.000,00	25.000,00	782.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	940.000,00	966.000,00	310.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	500.000,00	686.000,00	190.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	370.000,00	210.000,00	50.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00

	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	1.044.000,00	2.790.000,00	190.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.044.000,00	2.790.000,00	190.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	64.300,00	10.000,00	10.000,00
	1	Sistema di protezione civile	64.300,00	10.000,00	10.000,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.100.000,00	2.150.000,00	0,00
	1	Fonti energetiche	2.100.000,00	2.150.000,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
		TOTALE SPESA C/CAPITALE	6.150.184,00	7.741.000,00	1.522.000,00

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2023 – 2025 si intende portare a termine alcune operazioni immobiliari già programmate.

Nell'accordo tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune finalizzato alla riqualificazione del polo teatrale e congressuale, sottoscritto il 30.03.2017, sono previste alcune operazioni immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.
È in corso una trattativa che si concretizzerà con un accordo di programma che prevede l'acquisizione dell'area ex Poste da parte del Comune e la cessione in contropartita della Caserma dei Carabinieri al Demanio dello Stato.

Riguardo all'area ex Prà del Tini di Via Dolomiti il Comune e la commissione urbanistica, hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un parcheggio interrato, nonché una Stazione leggera delle autocorriere da parte della Trentino Trasporti S.p.A.

Per questo è in fase di approvazione un nuovo accordo tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Cavalese e Patrimonio del Trentino Spa, finalizzato a ridefinire la realizzazione delle opere sopra descritte.

Nel triennio sarà possibile effettuare altre operazioni immobiliari che potranno finanziare spese di investimento o acquisti di immobili per finalità pubbliche.
Tali operazioni possono eventualmente riguardare la cessione dei seguenti immobili:
Terreno destinato a parcheggio "loc. Castelir" Comune Predazzo;
Terreno edificabile via Carano;
Locanda alla Cascata;
Appartamento via Longarù;

Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione approverà il nuovo accordo e adotterà le proprie scelte in via definitiva.

La cessione di Casa "Tupini", finalizzata a garantire copertura finanziaria al progetto di "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento scuola elementare Leone Bosin a Cavalese", è già stata decisa secondo quanto precedentemente stabilito con deliberazione consiliare n. 21, d.d. 16.10.2018

COORDINAMENTO FRA GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La legge 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, comma 4).
Tali obiettivi debbono essere coordinati con il documento unico di programmazione (DUP).
Considerata la stretta correlazione tra la trasparenza e la prevenzione della corruzione, vengono di seguito definiti gli obiettivi strategici:

- controllare l'attuazione effettiva di quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente;
- migliorare nel tempo modalità lavorative e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle aree già individuate nei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza pregressi;
- favorire la partecipazione dei cittadini e degli stakeholders nella definizione di misure anticorruttive;
- promuovere maggiori livelli di trasparenza, rendendo maggiormente trasparente la gestione delle attività;
- aumentare la capacità dell'Amministrazione di informare i cittadini relativamente alle modalità di accesso ai servizi ed alle modalità di gestione dei procedimenti;
- attivare in ogni caso tutte le misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalle norme di Legge, regolamenti, piani nazionali anticorruzione, introdotte tempo per tempo;
- assicurare la qualità dei contenuti del piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, mettendo in essere le misure organizzative necessarie a controllare il monitoraggio delle azioni impreviste;
- vigilare sull'esistenza di situazioni di conflitto in interessi, con riguardo sia ai dipendenti che ai collaboratori esterni, adottando adeguate misure;
- dare attuazione alla normativa in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;
- promuovere nel tempo la formazione/aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- revisionare il Codice di Comportamento dei dipendenti, in conformità alle Linee Guida dell'ANAC;
- favorire la segnalazione di illeciti da parte del personale dipendente (whistleblowing), con modalità conformi alla vigente normativa e alle indicazioni dell'ANAC;
- dare applicazione alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064/19, e in particolare alle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi contenute nel relativo Allegato 1, nel rispetto della tempistica prevista nel medesimo PNA.